

## Regione Sicilia : Contributo di solidarietà una tantum

**Da martedì 25 febbraio sarà possibile presentare la domanda per richiedere il contributo una tantum a fondo perduto fino a 5 mila euro destinato alle famiglie in difficoltà residenti in Sicilia.**

Al contributo potranno accedere i soggetti residenti in Sicilia da **almeno cinque anni**, con Isee relativo all'anno 2023 inferiore a **5 mila euro**.

Verrà stilata una graduatoria in base al punteggio assegnato alla famiglia richiedente e il contributo economico sarà erogato secondo le seguenti fasce: 5.000 euro euro oltre i 30 punti, 3.500 euro fino a 30 punti e 2.500 euro fino a 20 punti.

Per quanto riguarda i criteri di reddito, il punteggio massimo (10 punti) sarà dato a chi ha un Isee tra 0 e 1.500 euro; fino 3.500 euro verranno assegnati 8 punti, mentre 6 punti a chi ha un Isee fino a 5.000 euro. Altri punti verranno erogati in base alla situazione familiare: 1 punto per ogni componente fino a un massimo di 9 punti per famiglie oltre gli 8 componenti. Due punti aggiuntivi saranno dati per ogni figlio minorenni. Vivere in affitto varrà altri 5 punti, mentre 8 punti andranno a chi vive una condizione di disagio sociale come essere ragazza madre, donna vittima di violenza o vedova con figli.

A parità di punteggio sarà preferito il nucleo familiare con più figli minori, nel caso di ulteriore parità sarà preferito quello con disagio sociale. I beneficiari del fondo saranno destinati ad attività socialmente utili, tenuto conto del loro stato psico-fisico, in base ad intese con i comuni di residenza.

Il contributo economico viene concesso secondo le seguenti fasce:

- 5.000,00 Euro oltre i 30 punti
- 3.500,00 Euro da 21 fino a 30 punti
- 2.500,00 Euro fino a 20 punti

La domanda di contributo va presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>

Nel modulo di domanda disponibile nella suddetta piattaforma dovranno essere inseriti, oltre le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, i seguenti dati:

- l'anagrafica del richiedente e dell'eventuale soggetto delegato;
- copia di valido documento di riconoscimento del richiedente ;
- l'indicazione del codice IBAN completo relativo ad un conto corrente bancario o ad una carta prepagata ricaricabile, riferibile al richiedente su cui accreditare il contributo una tantum;
- l'eventuale indirizzo PEC o e-mail del richiedente, ove esistente, ovvero del suo delegato o rappresentante, nelle sole ipotesi di cui sopra, al quale poter inviare eventuali comunicazioni;
- il questionario antiriciclaggio;
- l'informativa privacy e relativo consenso (anche per il delegato, tutore, curatore o amministratore di sostegno, ove ricorra l'ipotesi).